
RELAZIONE DEL TESORIERE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2023

Il Bilancio consuntivo 2023 dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Ascoli Piceno si compone dei seguenti documenti:

- 1 - Rendiconto Finanziario (entrate ed uscite di competenza)
- 2 - Rendiconto Finanziario (entrate ed uscite in conto residui)
- 3 - Situazione Amministrativa
- 4 - Prospetto di concordanza
- 5 - Stato Patrimoniale e Conto Economico

1 - Rendiconto Finanziario (entrate ed uscite di competenza)

Di seguito si riporta un commento delle voci più significative e degli scostamenti più rilevanti rispetto a quanto indicato nel bilancio di previsione 2023.

ENTRATE

- Contributi a carico degli Iscritti ⁽¹⁾
Rispetto ad una previsione iniziale di euro 150.000,00 al 31/12/2023 si sono registrate entrate pari a euro 143.724,00 - di cui euro 4.110,00 ancora da riscuotere - con una riduzione di euro 5.417,00 rispetto a quanto registrato l'anno precedente, dovuta al minor numero di nuove iscrizioni e alle cancellazioni registrate nel corso dell'anno.

Numero iscritti al 31-12-2022	768
Numero iscritti al 31-12-2023	775 (Uomini n. 419/ Donne n. 352/ Società n. 4)
Nuove iscrizioni	21
Cancellazioni	14

- Diritti per opinamento parcelle: euro 3.839,85 con un aumento di euro 1.839,85.
- Proventi per diritti di segreteria eventi formativi e proventi vari: euro 2.855,18 con un aumento di euro 855,18 rispetto a quanto preventivato.

¹ Le quote di iscrizione relative all'anno 2023 sono rimaste invariate con le seguenti scadenze:

euro 190,00 con versamento effettuato entro e non oltre il 30 Aprile 2023;

euro 215,00 con versamento effettuato entro e non oltre il 30 Giugno 2023;

euro 100,00 quota ridotta per maternità/paternità entro e non oltre il 30 Aprile 2023 (inviare alla segreteria dell'Ordine il certificato di nascita del figlio);

euro 110,00 quota di prima iscrizione all'Albo, solo se l'iscrizione è la prima in assoluto e se non sono stati compiuti i 35 anni di età. Nella quota di prima iscrizione sono compresi i diritti di segreteria per il tesserino personale.

Gli iscritti dal 1 gennaio 2023 ad oggi, che hanno pagato la quota al momento dell'iscrizione, non devono effettuare alcun ulteriore pagamento.



- Entrate per sponsorizzazioni: euro 1.500,00 legate all'iniziativa "Trilogia di case e cose".
- Rimborso spese istruttoria Consiglio di Disciplina: euro 1.100,00 in linea con le previsioni iniziali.
- Entrate aventi natura di partite di giro (ritenute erariali e previdenziali, iva, ecc.): euro 10.686,64 ⁽²⁾.

TOTALE ENTRATE CORRENTI accertate per competenza: 154.044,84 EURO

Con una riduzione di euro 2.955,16 rispetto a quanto preventiva

USCITE

- Quota contributi associativi CNA: euro 24.531,00 – di cui 2.774,40 ancora da pagare, a causa delle corrispondenti quote associative non ancora incassate.
- Spese per Indennità e rimborsi ai Consiglieri: euro 9.590,07 di cui 1.688,60 ancora da pagare.
- Spese per Indennità e rimborsi delle Commissioni istituzionali (Formazione e Parcelle) 2.711,14.
- Spese per Indennità e rimborsi del Consiglio di disciplina: euro 1.142,59 a fronte di euro 2.000,00 preventivati.
- Spese per Viaggi e trasferte: euro 6.489,73 in linea con quanto preventivato.
- Stipendi ed altri assegni fissi al personale: euro 22.800,70 con una riduzione di euro 9.883,30 rispetto alle previsioni, dovuta alla mancata attivazione del contratto per il nuovo collaboratore di segreteria.
- Spese di rappresentanza: euro 7.876,10 con un incremento di euro 5.876,10 rispetto a quanto preventivato, a causa della diversa distribuzione delle voci di spesa, essendo qui confluite, per esempio, le spese per ospiti e relatori degli eventi organizzati dall'Ordine.

² Sono costituite da incassi (o pagamenti) che trovano contropartita in un correlativo obbligo di versamento o diritto di riscossione. In ogni caso tali partite non esplicano alcuna influenza sul risultato economico della gestione. Identici importi si ritrovano infatti nella sezione delle Uscite.

- Spese per la comunicazione e l'immagine della categoria: euro 1.768,40 con un aumento di euro 768,40 rispetto a quanto preventivato, dovuto alla produzione di gadget e omaggi a stampa.
- Spese per attività di collaborazione e consulenza di professionisti: euro 24.531,43 con un aumento di euro 4.531,43 rispetto alle previsioni.
- Spese per affitto locali Sede: euro 21.189,00.
- Spese per la formazione professionale degli iscritti: euro 5.584,50 con un incremento di euro 1.584,50 rispetto a quanto preventivato, dovuto ad un incremento degli eventi organizzati dall'Ordine.
- Imposte, tasse e tributi vari: euro 2.405,43.

TOTALE USCITE CORRENTI accertate per competenza: 157.307,90 EURO

Con una riduzione di euro 24.274,98 rispetto alle previsioni (euro 181.582,88), a causa della posticipazione di alcuni pagamenti e del mancato impegno per alcune spese previste.

In sintesi, includendo partite di giro e mancate spese, si ottiene il

TOTALE GENERALE USCITE: 167.994,54 EURO

Che confrontato con il

TOTALE GENERALE ENTRATE: 164.731,48 EURO

Porta ad un Disavanzo di competenza per l'anno 2023 pari a euro 3.263,06.

2 - Rendiconto Finanziario (entrate ed uscite in conto residui)

Il rendiconto illustra gli incassi ed i pagamenti di somme maturate in esercizi precedenti, la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nel corso dell'esercizio 2023, unitamente alle somme maturate nel corso del 2023 e che verranno riscosse e pagate successivamente al 31-12-2023.

Alla fine dell'esercizio considerato abbiamo:

- residui attivi, composti principalmente da crediti verso gli iscritti per quote di iscrizione non versate, per totali euro 26.110,49 di cui euro 5.118,49 riferiti al 2023. La somma iniziale era di 34.492,00 euro e le riscossioni sono state pari a euro 11.735,00.

- residui passivi, costituiti quasi esclusivamente da importi maturati nell'anno 2023 e non ancora saldati, per totali euro 12.722,88.

3 - Situazione Amministrativa

La situazione amministrativa espone la formazione del Risultato di Amministrazione derivante dalla contabilità finanziaria (entrate ed uscite) partendo dalla situazione di Cassa al primo gennaio 2023, pari a euro 57.798,97 per pervenire alla situazione di cassa di fine esercizio, calcolata in euro 60.504,97 con un incremento, quindi, pari a euro 2.706,00 rispetto all'esercizio precedente. Considerando poi le movimentazioni previste per incasso di residui attivi (26.110,49 €) e per pagamento residui passivi (12.722,88 €), si perviene all'Avanzo di amministrazione per l'anno 2023 pari a euro 73.892,58 di cui euro 43.541,26 vincolate al pagamento del trattamento fine rapporto della dipendente dell'Ordine ed euro 30.351,32 che costituisce la parte disponibile. Considerando però che la maggior parte dei residui attivi è imputabile a quote non versate da parte degli Iscritti (22.795,50 euro), risalenti per lo più ad esercizi precedenti, delle quali solo una parte potrà essere recuperata, la parte disponibile andrà ridotta di euro 12.552,50 corrispondenti al Fondo di svalutazione appositamente creato ⁽³⁾ per non gravare sulla gestione corrente e si attesterà quindi su euro 17.798,82 di parte realmente disponibile.

4 - Prospetto di concordanza

Esponde i dati del precedente prospetto indicando i dati dei residui in righe separate, pervenendo al medesimo risultato.

5 - Stato Patrimoniale e Conto Economico

Lo Stato patrimoniale definisce la situazione patrimoniale dell'Ordine in un determinato momento (31/12/2023) ed è costituito da due sezioni contrapposte: attivo e passivo.

Nell'attivo vengono rappresentate le attività o impieghi, nel passivo le fonti di finanziamento e il fondo di dotazione (patrimonio netto).

Il Conto economico contiene i proventi ed i costi di competenza dell'esercizio preso in considerazione dal bilancio. La differenza tra ricavi e costi illustra il risultato economico conseguito dall'Ente nel suo complesso: se positivo è detto avanzo economico e va ad incrementare il fondo di dotazione, se negativo è detto disavanzo e va a decrementare il fondo di dotazione.

Stato Patrimoniale al 31/12/2023

ATTIVO

³ Allo scopo di non gravare sulla contabilità di bilancio annuale, con delibera consiliare del 20/04/2021 è stato istituito un Fondo di Svalutazione per i crediti deteriorati (principalmente quote di iscrizione e diritti di opinamento parcelle), determinato nella misura del 100% per crediti antecedenti al 2016 e del 5% per gli anni successivi e quelli futuri. Periodicamente verrà eseguito un accertamento delle morosità, l'eventuale azione di recupero crediti laddove economicamente conveniente, e il conseguente provvedimento disciplinare di cancellazione.



Disponibilità finanziarie (cassa, conti correnti, libretti deposito)	60.504,97 €
Crediti (residui attivi)	26.110,49 €
Immobilizzazioni materiali e immateriali (mobili, attrezzature e software) ⁴	98.092,55 €
Depositi cauzionali e conti diversi	929,62 €
Totale attivo	185.637,63 €
PASSIVO	
Debiti (residui passivi)	12.722,88 €
Fondo trattamento fine rapporto	43.541,26 €
Fondo svalutazione crediti c/iscritti	12.552,50 €
Fondo ammortamento mobili, attrezzature e arredi	70.813,46 €
Totale passivo	206.994,02 €
Fondo di dotazione	67.363,92 €
Disavanzo economico (di esercizio)	21.356,39 €
Totale a pareggio	206.994,02 €
 Conto Economico dell'anno	
RICAVI	
Componenti finanziari Contributi Iscritti, Servizi e Trasferimenti	154.044,84 €
Componenti non finanziari	45,00 €
Totale ricavi	154.089,84 €
COSTI	

⁴ N.B. Le immobilizzazioni materiali e immateriali relative ad attrezzature, arredi e licenze software obsoleti o dismessi, verranno scaricate dal bilancio del prossimo esercizio 2024, secondo le modalità previste dal nuovo Regolamento di contabilità (art.47) e successivamente inventariate con cadenza quinquennale.

Componenti finanziari	
Uscite correnti, Quota annuale TFR	160.698,33 €
Componenti non finanziari	1.810,00 €
Ammortamenti (Arredi, Attrezzature, Software)	12.712,65 €
Accantonamenti (Fondo svalutazione crediti)	225,25 €
Totale costi	175.446,23 €
Disavanzo economico (di esercizio)	21.356,39 €
Totale a pareggio	206.994,02 €

L'Ordine ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio, anche per quanto riferito ai crediti verso gli Iscritti.

Nello specifico:

- le disponibilità finanziarie sono iscritte per il loro effettivo importo.
- i crediti (residui attivi) sono iscritti al presunto valore di realizzo, con l'istituzione, a partire dall'esercizio 2020, di apposito Fondo di svalutazione, come sopra evidenziato; al Consiglio di Disciplina è demandato l'esame dei fascicoli degli iscritti morosi per l'adozione dei previsti provvedimenti disciplinari;
- i debiti (residui passivi) sono iscritti al valore nominale;
- mobili, attrezzature ed arredi, software e licenze sono valutati al costo d'acquisto rettificato dagli ammortamenti annualmente stanziati per esprimere il deperimento di valore in relazione all'uso;
- Fondo trattamento fine rapporto: rappresenta l'effettivo debito maturato verso la dipendente in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente.
- Proventi e costi: sono stati determinati secondo i principi di prudenza e competenza.

Raccordo fra la gestione dei residui attivi e passivi ed i crediti e debiti della situazione patrimoniale: i residui attivi e passivi indicati nel Rendiconto Finanziario trovano rispondenza nella Situazione Patrimoniale, come si evince dai prospetti precedenti.

Dati relativi al personale dipendente e agli accantonamenti per trattamento fine rapporto: l'Ordine ha alle proprie dipendenze una unica impiegata part-time e l'accantonamento effettuato alla data del 31-12-2023, secondo la normativa vigente, è di euro 43.541,26.



Destinazione dell'avanzo economico/Copertura del disavanzo economico: il disavanzo economico dell'esercizio pari a euro 21.356,39 e trova copertura nel Fondo di dotazione di cui allo stato patrimoniale.

Ascoli Piceno, 05/04/2024

Il Tesoriere
(Arch. Mariano Andreani)
